

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 9 NOVEMBRE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di mercoledì nove del mese di novembre, alle ore 13.35 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 e successivamente posticipata alle ore 13.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *il Vice Presidente e gli Assessori Alessandri, Corrado, Di Berardino, Onorati, Orneli, Troncarelli e Valeriani.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori D'Amato e Lombardi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1002

Oggetto: DGR n. 87 del 1 marzo 2022 - Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022. Atto di indirizzo per l'attuazione dell'azione 3. "Distribuzione cinematografica e audiovisiva".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, relativa a "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, come modificata dalle Deliberazioni di Giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e del 26 luglio 2022, n. 627;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della Legge Regionale 12 agosto 2020, n.11";

VISTA la circolare del Direttore Generale, trasmessa con nota prot. n. 0262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5 relativa a “Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo”;

VISTA la DGR n. 87 del 1 marzo 2022: “*Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022*”;

VISTA la DGR n. 637 del 26/07/2022 avente ad oggetto: “*DGR n. 87 del 1 marzo 2022: “Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022”. Rideterminazione parziale delle risorse finanziarie*”;

CONSIDERATA in particolare l’azione descritta al punto 3 “Distribuzione cinematografica e audiovisiva” del Piano alla quale sono destinati euro 974.696,00 euro che gravano sul capitolo U0000G11938 spese correnti, Missione “05” Programma “02” piano dei conti “1.04.03.99”, del bilancio regionale Esercizio Finanziario 2022, di cui alla prenotazione d’impegno n. 3662/2022;

PRESO ATTO che l’azione di cui al punto 3 del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022 prevede di promuovere il settore della distribuzione cinematografica, mediante la concessione di contributi, dietro apposito avviso pubblico adottato nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di aiuti di stato, rivolti ai soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- siano qualificabili come piccole e medie imprese (PMI);
- abbiano sede legale o operativa nel territorio regionale;
- siano regolarmente iscritte nel registro imprese;
- esercitino, in modo esclusivo o prevalente, attività di distribuzione cinematografica e siano qualificabili come “distributori indipendenti” ai sensi dell’art. 2 della Legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo” e dell’art. 2 del Decreto del Ministro della Cultura del 15 luglio 2021, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi automatici di cui agli articoli 23, 24 e 25 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;
- abbiano versato interamente il capitale sociale e dispongano, sulla base dell’ultimo bilancio regolarmente depositato, di un patrimonio netto non inferiore ad euro 40.000, ridotto ad euro 10.000 in caso di opere di cortometraggio;

RITENUTO opportuno stabilire, le seguenti linee di indirizzo ai fini dell’adozione del citato avviso pubblico per garantire una adeguata ricaduta territoriale dell’intervento regionale:

- che il sostegno regionale è rivolto alla distribuzione nazionale nelle sale cinematografiche di “opere cinematografiche”, incluse le opere di animazione e i documentari, dichiarate di nazionalità italiana ai sensi di quanto indicato all’art. 2 della citata L. 220/2016, anche ove realizzate in coproduzione o cooperazione internazionale, idonee a valorizzare, per tematica o localizzazione delle riprese, il territorio o il patrimonio culturale, storico o artistico del Lazio;
- che il piano di distribuzione dell’opera deve comprendere tutte le città capoluogo di provincia del Lazio e almeno 10 delle ex città capozona ubicate fuori del Lazio (Milano, Torino, Genova, Padova, Bologna, Firenze, Napoli, Bari e Catania);
- che ogni impresa può presentare richiesta per un massimo di 3 opere cinematografiche ed il contributo regionale, fermi restando i limiti derivanti dal regime “de minimis” applicabile

ai sensi del Regolamento Ue n. 1407 del 2013, non potrà comunque superare l'80% delle spese ammissibili, cioè relative alla attività connesse alla distribuzione dell'opera nelle sale cinematografiche italiane come definite alla lettera f) del quarto comma dell'articolo 2 del citato D.M. 15/07/2021, e comunque non potrà superare l'importo massimo di Euro 50.000 per opera;

- che i criteri di dettaglio per la valutazione delle opere pervenute saranno definiti nell'avviso tenendo in considerazione la necessità di garantire priorità alle opere aventi una maggiore capacità di valorizzare il territorio regionale e alle opere per le quali è prevista una maggiore distribuzione a livello nazionale.

RITENUTO inoltre di:

- stabilire che la Regione, ai fini dell'approvazione e gestione del suddetto avviso pubblico, nonché della concessione ed erogazione dei contributi previsti nella presente deliberazione si avvarrà, quale soggetto attuatore, di LAZIOcrea S.p.A., società in house ed ente strumentale della Regione, dotata di specifiche competenze ed esperienze nel settore e nella gestione di Avvisi pubblici per l'erogazione di contributi e nella realizzazione di attività di comunicazione istituzionale per conto della Regione;
- dare atto che ulteriori requisiti, criteri e modalità di dettaglio per concessione ed erogazione dei contributi previsti nella presente deliberazione saranno definiti con l'avviso pubblico

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- 1) di procedere all'attuazione dell'Azione 3 "Distribuzione cinematografica e audiovisiva" del citato Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022, alla quale sono destinati euro 974.696,00 euro che gravano sul capitolo U0000G11938 spese correnti, Missione "05" Programma "02" piano dei conti "1.04.03.99", nell'Esercizio Finanziario 2022, di cui alla prenotazione d'impegno n. 3662/2022;
- 2) di provvedere al sostegno della distribuzione cinematografica e audiovisiva dell'Azione 3 del Piano annuale 2022 mediante la concessione di contributi, dietro apposito avviso pubblico adottato nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di aiuti di stato, a favore dei soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
 - siano qualificabili come piccole e medie imprese (PMI);
 - abbiano sede legale o operativa nel territorio regionale;
 - siano regolarmente iscritte nel registro imprese;
 - esercitino, in modo esclusivo o prevalente, attività di distribuzione cinematografica e e siano qualificabili come "distributori indipendenti" ai sensi dell'art. 2 della Legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e dell'art. 2 del Decreto del Ministro della Cultura del 15 luglio 2021, recante "Disposizioni applicative in materia di contributi automatici di cui agli articoli 23, 24 e 25 della legge 14 novembre 2016, n. 220";

- abbiano versato interamente il capitale sociale e dispongano, sulla base dell'ultimo bilancio regolarmente depositato, di un patrimonio netto non inferiore ad euro 40.000, ridotto ad euro 10.000 in caso di opere dicortometraggio;
- 3) di stabilire, le seguenti linee di indirizzo ai fini dell'adozione del citato avviso pubblico e garantire una adeguata ricaduta territoriale dell'intervento regionale:
- che il sostegno regionale è rivolto alla distribuzione nazionale nelle sale cinematografiche di "opere cinematografiche", incluse le opere di animazione e i documentari, dichiarate di nazionalità italiana ai sensi di quanto indicato all'art. 2 della citata L. 220/2016, anche ove realizzate in coproduzione o cooperazione internazionale, idonee a valorizzare, per tematica o localizzazione delle riprese, il territorio o il patrimonio culturale, storico o artistico del Lazio;
 - che il piano di distribuzione dell'opera deve comprendere tutte le città capoluogo di provincia del Lazio e almeno 10 delle ex città capozona ubicate fuori del Lazio (Milano, Torino, Genova, Padova, Bologna, Firenze, Napoli, Bari e Catania);
 - che ogni impresa può presentare richiesta per un massimo di 3 opere cinematografiche ed il contributo regionale, fermi restando i limiti derivanti dal regime "de minimis" applicabile ai sensi del Regolamento Ue n. 1407 del 2013, non potrà comunque superare l'80% delle spese ammissibili, cioè relative alla attività connesse alla distribuzione dell'opera nelle sale cinematografiche italiane come definite alla lettera f) del quarto comma dell'articolo 2 del citato D.M. 15/07/2021, e comunque non potrà superare l'importo massimo di Euro 50.000 per opera;
 - che i criteri per la valutazione delle opere pervenute saranno definiti nell'avviso tenendo in considerazione la necessità di garantire priorità alle opere aventi una maggiore capacità di valorizzare il territorio regionale e alle opere per le quali è prevista una maggiore distribuzione a livello nazionale;
- 4) di avvalersi, ai fini dell'approvazione e gestione del suddetto avviso pubblico, nonché per la concessione ed erogazione dei contributi previsti nella presente deliberazione, quale soggetto attuatore, di LAZIOcrea S.p.A., società in house ed ente strumentale della Regione, dotata di specifiche competenze ed esperienze nel settore e nella gestione di Avvisi pubblici per l'erogazione di contributi e nella realizzazione di attività di comunicazione istituzionale per conto della Regione;

La Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo provvederà ad adottare tutti gli atti gestionali necessari all'attuazione della presente deliberazione, incluso il trasferimento delle risorse a LAZIOcrea S.p.A. ai fini della costituzione di un fondo vincolato alla concessione ed erogazione dei contributi nonché la disciplina dei rapporti tra la Regione e la medesima Società anche inerenti alla definizione del citato avviso pubblico contenente gli ulteriori requisiti, criteri e modalità di dettaglio per la concessione ed erogazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL VICE PRESIDENTE
(Daniele Leodori)